



FESTA 2014

Anche quest'anno la cerimonia che precede il Natale si è svolta presso l'hotel Executive e, come per l'anno scorso, grazie alla favorevole "location" vi è stata una larga partecipazione.

Quest'anno l'incontro ha avuto un diverso svolgimento rispetto agli scorsi esercizi: infatti la cerimonia dell'Associazione è stata preceduta da una riunione di lavoro presieduta dall'A.D. di Generali Italia dott. Donnet con tutti i Dirigenti e Funzionari operanti sulla piazza di Milano, oltre al Responsabile delle Risorse Umane dott. Perin e del moderatore Laura Basso.

A questa riunione erano invitati sia i dipendenti che venivano premiati per il 20° e 35° anno di appartenenza al Gruppo, sia quelli che lasciavano la Società, nonché il Presidente dell'Associazione Anziani che alla fine ha dato un breve saluto ai premiandi. E' poi seguita la consegna delle medaglie, diplomi ed orologi da parte dell'A.D., del Responsabile delle Risorse Umane e di Benzoni.

Nel suo intervento Benzoni dopo aver ringraziato il dott. Donnet per l'invito e tutti i presenti (circa 350 persone) ha sottolineato che *i colleghi premiati hanno un valore in più rispetto ai valori aziendali evidenziati con poster alle pareti del salone e cioè, rappresentano un ponte tra l'eredità dell'Azienda ed i suoi progetti ed obiettivi futuri. Guardare al passato, ha proseguito Benzoni, non è una fuga dal presente ma aiuta il presente ad affacciarsi sul futuro. L'anzianità di servizio non è solo un dato anagrafico ma è un importante valore per i contenuti e l'esperienza che sono stati acquisiti. L'età non ha né colpe né meriti ed i meriti non hanno età.*

I colleghi che lasciano il lavoro vengono invitati a venire all'Associazione per aiutare a migliorare quello che facciamo ed a por-

tarci nuove idee. Invece ai colleghi premiati ancora in servizio è chiesto di iscriversi all'Associazione e di aiutare i giovani affinché diventino protagonisti nel processo produttivo aziendale del quale anche noi Associazione ci sentiamo parte attiva e per questo motivo possiamo dire e diciamo "we are Generali" (uno dei valori evidenziati alle pareti del salone).

Al termine della riunione di lavoro e delle premiazioni, la cerimonia è proseguita con la partecipazione dei premiati, dei Soci (circa un migliaio), nonché del Presidente del Gruppo Generali dott. Galateri di Genola, dell'A.D. di Generali Italia dott. Donnet, oltre a Benzoni.



Dopo il discorso di Benzoni, riportato integralmente al termine del presente notiziario, ha preso la parola il dott. Donnet che ha messo in luce i brillanti risultati conseguiti nell'anno da Generali Italia ed ha poi parlato delle prospettive future.



Ha chiuso l'incontro il dott. Galateri di Genola illustrando le attività del Consiglio d'Amministrazione e della sua trasparenza rispetto alle varie operazioni che vengono compiute, discusse ed intraprese.

CICLISTA DA RECORD ha percorso in sella sette giri del mondo

Nei precedenti "notiziari" n. 5 e n. 6 abbiamo già parlato del nostro Socio "pedalatore" Pagliani e del gruppo ciclisti delle Generali. Ora vi aggiorniamo con un ulteriore articolo comparso su "L'Eco di Bergamo".

del mondo, percorrendo oltre 280 mila chilometri.

Protagonista dell'impresa un settantasettenne di Pedrengo, Antonio Pagliani, che, in 65 anni di attività sportiva, ha pedalato esattamente per 280.525 chilometri, corrispondenti a sette giri completi intorno all'Equatore terrestre. Un successo riconosciuto anche a livello internazionale con l'Associazione <<Confrerie des randonneurs cyclotouristes sans frontieres>> che ha attribuito recentemente a Pagliani un attestato di riconoscimento: <<Per il mio impegno in sella alla mia bici -commenta Antonio- mi hanno consegnato un diploma dove si attestano i chilometri e il numero di Stati visitati. Gli iscritti all'associazione, che vanta un prestigio in tutto il mondo e che ha sede a Montauban in Francia, sono attualmente 304, di cui 57 italiani, e tutti hanno percorso almeno un giro attorno alla Terra, percorrendo così minimo 40.075 chilometri>>. Pagliani, ex funzionario di una compagnia assicurativa e giornalista pubblicitaria, fa parte del circolo ristretto di iscritti anche se non è fra i ciclisti che hanno percorso il numero maggiore di chilometri, ma in compenso è tra quelli che in bicicletta hanno visitato il maggior numero di Paesi esteri, ventisei in tutto. La passione per la bicicletta

è nata in Antonio poco più che bambino nei primi anni Cinquanta, e, dopo i tre anni trascorsi come dilettante junior dal '55 al '57 nella Sc Genova di Milano, ha deciso di dedicarsi al turismo sulle due ruote, grazie al quale ha trovato anche l'amore in un raid ciclistico da Milano al Gargano nel lontano 1957. Pagliani, che risiede in Bergamasca dal 1977 e che solitamente si aggira sulle strade di tutta Europa con il numero 166 sulle spalle, è stato protagonista di molti articoli del nostro giornale soprattutto negli anni Ottanta e Novanta, quando visitò il Circolo Polare Artico nel 1985, Mosca nel 1992 e Lourdes con la moglie in bici nel 1995. Tra i suoi viaggi, inoltre, spiccano anche i percorsi da Milano a Huy, in Belgio nella terra di Eddy Merckx, da Vilnius Tallin nei Paesi Baltici e a Santiago di Compostela. Il settantasettenne è infine cofondatore di un gruppo di ciclisti amatori, i Leoni Volanti, con il quale ha realizzato un altro grande sogno: il giro di tutte le regioni d'Italia.

L'unico rimasto non realizzato è quello del raid da Bergamo a Istanbul: <<Ci sono andato in aereo: un regalo dei figli per il cinquantesimo di matrimonio>>.



Una passione e un amore per le due ruote che l'hanno portato a visitare in bicicletta ben 26 Paesi

Riceviamo e pubblichiamo una lettera proveniente da un Socio ex dipendente Toro.

**Gentilissimo Benzoni,

La ringrazio vivamente per questa grande occasione che ci è stata data di partecipare alla "festa dell'anziano" che mi ha permesso di vivere una grande esperienza partecipativa del Gruppo Generali, dove ho anche incontrato colleghi Toro di Milano.

Tutta la cerimonia e le particolari parole del Dr. Donnet seguite da quelle illuminanti del Dr. Gabriele Galateri di Genola mi hanno fatto rivivere l'orgoglio dell'appartenenza che avevo ricevuto ai tempi del servizio militare dal Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa in occasione della medaglia d'argento che mi consegnava per particolari meriti istituzionali.

Le Sue simpatiche parole hanno coronato il successo della manifestazione.

Colgo l'occasione per porgere a Lei ed ai Suoi collaboratori gli auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Un "diversamente giovane"

Giovanni Pellegrino**

Lettere di questo tenore ci rendono orgogliosi e sono un incentivo a continuare nell'attività che svolgiamo.

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del Presidente della Sezione "Roma" indirizzata ai collaboratori .

****Roma, dicembre 2014**

Ai miei Superiori, Colleghi, Collaboratori e Amici

ci sono momenti nel corso dell'esistenza umana che suggeriscono o impongono mature riflessioni di comportamento, anche se intimamente si può essere del parere che le cose potrebbero continuare quando chi ti è vicino, per rispetto o amicizia, continua ad esserti solidale.

Amici, la realtà è sovrana e mi dice che è giunto il momento, superati poi i novantanni, di lasciare gli incarichi e i conseguenti impegni che hanno impregnato e segnato il corso della mia vita, rassegnando con la presente, per la fine dell'anno, le dimissioni da Presidente della Sezione, come in precedenza comunicato, ma desiderandone conservare l'iscrizione.

Sì è vero, che si chiuderà il capitolo di una esistenza che ha conosciuto, tra l'altro, le sofferenze di una prigionia in tempo di guerra, ma anche le gioie di avere avuto nei miei Genitori esemplari modelli di condotta civile e nella Famiglia che mi sono costruito, ogni intimo appagamento.

Guardo a questo scorcio di vita che mi rimane, con animo sereno, scusandomi per gli errori che umanamente posso aver compiuto, ma assolutamente senza preconcetti verso niuno.

Vi ho nel cuore, ciascuno di Voi, con il Vostro nome e temperamento. Conserverò, a tratti con malinconia, l'immagine del Vostro viso.

Vi abbraccio forte, forte.

**Il Presidente
Giovanni Sambo****

TESTO DELL'INTERVENTO DEL NOSTRO PRESIDENTE BENZONI

Ringrazio per l'invito ed i doni riservati ai Soci e saluto a nome di tutta l'Associazione il sig. Presidente dott. Gabriele di Genola, l'A. D. di Generali Italia dott. Philippe Donnet e tutti i presenti.

Seguiamo l'evoluzione del Gruppo attraverso i giornali e la TV e, pertanto, ascolteremo con attenzione ed interesse le notizie che ci fornirete, notizie che, proprio perché pronunciate dai vertici aziendali, ci fanno sentire maggiormente partecipi della vita del Gruppo.

Frattanto, illustro l'attività svolta dalla Sezione di Milano in questo esercizio:

** all'inizio di quest'anno abbiamo unificato le Associazioni di Ina-Assitalia e di Toro nell'Associazione Lavoratori Anziani del Gruppo Generali e, per effetto di questa operazione, la nostra Sezione è ora competente per le regioni della Lombardia e della Liguria e non più anche di Piemonte e Valle d'Aosta, avendo creato la Sezione di Torino. I Soci che ora fanno parte della Sezione di Milano sono 1250.*

Le altre attività sono state:

- * l'assistenza ai Soci che si trovano in difficoltà anche in conseguenza delle recenti calamità che hanno colpito particolarmente la Liguria;*
- * l'assistenza fiscale e previdenziale;*
- * il raduno sociale svoltosi a Cremona per i Soci lombardi ed a Lucca per i Soci liguri;*
- * l'annuale concerto che abbiamo tenuto presso il Circolo Filologico;*
- * le numerose attività culturali con visite guidate a musei e chiese, oltre a spettacoli teatrali;*
- * le attività ricreative ove spicca il numeroso gruppo dei bocciofili che si cimenta in diversi tornei ed organizza gite oltre ad una vacanza marina;*
- * le informazioni con il nostro notiziario;*
- * la distribuzione degli omaggi di fine anno;*

** la gestione riguardante le attività assicurative come la polizza Malattia, l'istruzione delle pratiche di danno al fine di semplificare l'attività del liquidatore danni oltre alle numerose consulenze. Di particolare rilievo è l'attività legata alle polizze Vita con la raccolta delle adesioni e dei relativi versamenti. Quest'anno arriveremo a 5 milioni di Euro di premi versati e chiuderemo con una riseva tecnica di oltre 50 milioni di Euro;*

** stiamo poi lavorando per la creazione di un sito per raccogliere tutti i contratti che prevedono coperture a noi riservate con le indicazioni necessarie per la stipula degli stessi e stiamo collaborando con gli Uffici Direzionali competenti per l'unificazione dei prodotti in questione;*

** iniziative importanti sono quelle riguardanti il volontariato ove sono impegnati diversi Soci: in primis nell'aiuto ai nostri Soci in difficoltà, come dicevo in premessa, e poi presso ospedali, CAF, oratori ed un Socio lavora per circa tre mesi all'anno a Gerusalemme per aiutare i profughi seguiti dalla comunità dei Frati Francescani. Ora siamo in contatto con il Comune di Milano perché alcuni Soci svolgeranno attività di volontariato in occasione dell'Expo;*

** stiamo organizzando il Raduno Sociale 2015 con ritrovo presso l'Expo. A questo raduno parteciperanno, oltre alla nostra Sezione, anche quelle di Torino e Mogliano (prevediamo una partecipazione di circa 500 Soci). Per questa attività siamo in contatto con il Comune di Milano ove ci hanno promesso che il Vice Sindaco verrà a darci un saluto;*

** a tutti i Soci impegnati nelle diverse attività elencate -e sono circa 60 tra Milano e Genova- voglio dire un grande grazie. Voglio anche ringraziare l'Ufficio Comunicazione di Mogliano per l'organizzazione di questo evento e ringraziare il dott. Schiavone che su incarico del Gruppo tiene i rapporti con tutte le sezioni ed è sempre disponibile ad ascoltare le nostre richieste;*

** infine, come ogni anno, abbiamo ricordato i colleghi defunti con una cerimonia religiosa.*

Tutte queste iniziative ed attività esaltano la nostra appartenenza al Gruppo e diventa poi naturale l'impegno che ci porta ad operare -nel nostro ambito- a favore dell'Azienda in tutte quelle richieste che ci vengono rivolte da parenti ed amici in vista delle scadenze contrattuali o per la stipula di nuovi contratti: come dicevo lo scorso anno siamo sicuramente un amplificatore dei valori del Gruppo.

L'attività che svolgiamo è del tutto normale in un anziano; ormai non esiste più lo stereotipo logoro del vecchietto posizionato sulla panchina; l'anziano ha una sia vitalità, un suo programma di vita, una sua funzione nella famiglia e nella società in quanti è un punto di riferimento non solo economico ed è espressione di saggezza ed esperienza.

La nostra esperienza è positiva e vogliamo diffonderla per far capire alle realtà che ci circondano l'importanza della forza dell'attaccamento ai valori aziendali. Ecco perché anche noi diciamo "we are Generali" e con questo vogliamo anche ribadire che siamo orgogliosi di far parte di questo Gruppo che opera in tutto il mondo.

In un panorama di diseguaglianze sociali crescenti e che vede, da un lato, i giovani attraversare una fase di difficoltà senza precedenti e le famiglie annaspate al cospetto di una crisi anch'essa epocale e dall'altro le istituzioni pubbliche indietreggiare a fronte del crescente fabbisogno delle categorie deboli, sembra che gli anziani si presentino come uno dei pochi aggregati sociali che mostra, diciamo, una certa capacità di resistenza: non è così ed infatti anche se noi siamo una categoria privilegiata, abbiamo dovuto registrare diverse richieste di aiuto. Allora il nostro desiderio ed impegno futuro è quello di poter fare di più per questi Soci e siamo certi che ci riusciremo anche perché siamo sicuri che non verrà meno l'aiuto dell'Azienda per la quale abbiamo lavorato per tanti anni.

Prima di concludere invito tutti i presenti a fare un caloroso applauso ai colleghi che poco fa sono stati premiati per i loro 20 e 35 anni di servizio nell'ambito del Gruppo e per quelli che hanno lasciato definitivamente il lavoro.

Sig. Presidente e sig. A.D. dott. Donnet ringrazio ancora per questa iniziativa ed auguro a voi, a tutti i Dirigenti e dipendenti, nonché ai nostri Soci ed a tutti i familiari, un felice Natale ed anno nuovo che riservi al Gruppo Generali grandi successi in Italia e nel mondo.

Orario di apertura dell'Ufficio: tutti i giorni ore 9 - 12, esclusi il sabato ed i festivi, con chiusura totale nel mese di Agosto, mentre per il mese di Luglio non possiamo garantire l'apertura. In caso di necessità si consiglia telefonare preventivamente.

Comunicazioni: telefono: 02 48248.418 / 850 / 566; fax 02 48248543;
e-mail: gruppo_anziani_milano.it@generali.com

Indirizzo: via Santa Maria Segreta, 7/9 – 20123 Milano